

**ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI DELLA
PROVINCIA DI SALERNO**

Sede in SALERNO – Via Ligea 112

C.F. : 80042290652

Nota Integrativa al rendiconto al 31.12.2024

Premessa

L'ordine dei dottori agronomi e dottori forestali della Provincia di Salerno è un ente di diritto pubblico, non economico, dotato di autonomia, le cui funzioni e poteri sono stabiliti con specifici provvedimenti legislativi. La vita dell'ordine è regolata dalla legge 07.01.1976 n. 03 “Nuovo ordinamento della professione di dottore agronomo e di dottore forestale Modificata ed integrata dalla legge 10 febbraio 1992 n. 152 - Modifiche ed integrazioni alla Legge 7 gennaio 1976, n. 3, e nuove norme concernenti l'ordinamento della professione di dottore agronomo e di dottore forestale -Supplemento ordinario alla G.U. n. 45 del 24 febbraio 1992 e dal D.P.R. 8 luglio 2005, n. 169 - Regolamento per il riordino per il sistema elettorale e della composizione degli organi di Ordini professionali – G.U. n. 198 del 26 agosto 2005

Criteri di redazione

Il Bilancio consuntivo al 31.12.2024 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico per competenza e dalla presente nota integrativa.

Non vi sono variazioni con i criteri utilizzati nell'anno precedente.

La presente nota integrativa è redatta, per quanto applicabile, ai sensi dell'art. 2423 e seg. del Codice Civile ed integrata con le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta dei prospetti contabili anche se non richiesta da specifiche disposizioni di legge.

Lo stato patrimoniale comprende le attività e le passività finanziarie, i beni mobili ed immobili ed ogni altra attività e passività di seguito specificata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale. Sono costituite dal denaro effettivamente disponibile presso la sede dell'ordine per quanto concerne la cassa "contanti" e presso la banca Intesa San Paolo, per quanto riguarda il conto corrente.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo. Non vi sono crediti in valuta.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali di proprietà dell'Ordine sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Relativamente ai beni mobili, ovvero mobili ed arredi ed alle macchine elettroniche, si osserva che il costo storico è ritenuto completamente ammortizzato ed è stato iscritto al passivo il relativo fondo di ammortamento di pari importo.

Per quanto riguarda la Voce "fabbricati strumentali" è ovviamente riferita alla sede dell'ordine.

A tal uopo si precisa che nell'anno 2021 si ritenne di rettificare il costo storico di euro 400.000, ovvero il prezzo pagato per l'acquisto decurtandolo del valore del fondo "acc.to per pag. mutuo" ammontante al 31.12.2021 ad euro 175.168,82 e quindi iscrivendo la posta al netto per euro 224.831,18.

Ciò al fine di adeguare il valore esposto del cespite ai valori attuali.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale. Non vi sono debiti in valuta. Si evidenzia che fra i debiti è iscritto il residuo del mutuo accesso per l'acquisto dell'immobile sede dell'ordine. Il valore iscritto al passivo è relativo alla quota capitale ancora da pagare alla data del 31.12.2024

Fondo trattamento di fine rapporto impiegati

Non vi è alcun accantonamento per TFR poiché, in data 31.12.2024, è cessato l'unico rapporto di lavoro dipendente per pensionamento. Al 31.12.2024 vi era solo un saldo da versare all'assicurazione presso la quale era stato accantonato il TFR pari ad euro 2.589,60. L'importo è stato poi versato nel corso del corrente anno.

Il TFR accantonato sarà liquidato alla dipendente direttamente dall'assicurazione.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito dagli avanzi di gestione maturati negli esercizi precedenti e da quello

maturato nel periodo, nonché dal fondo acc.to per pagamento muto in relazione all'accantonamento dell'esercizio 2024.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte

L'ordine, in considerazione della sua qualificazione giuridica di ente pubblico non economico, per l'attività istituzionale non è soggetto ad imposte sul reddito.

Viceversa è soggetto passivo IRAP, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera e del D.LGS 446.1997, per i redditi derivanti da rapporti di lavoro dipendente o da contratti di collaborazione. La tassazione è applicata sulla base imponibile determinata con l'applicazione del metodo retributivo, con aliquota del 8,5% sugli stipendi corrisposti al personale dipendente.

Inoltre, a decorrere da luglio 2017, l'art. 17-ter del decreto IVA, come modificato dalla Manovra correttiva 2017, prevede che il meccanismo del cosiddetto "split payment" debba essere applicato alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi "effettuate nei confronti di amministrazioni pubbliche, come definite dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni.

La disposizione citata include tra le amministrazioni pubbliche anche le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001, tra cui "tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali". Pertanto, a decorrere dal 01.07.2017, l'ordine deve versare direttamente all'Erario l'iva

dovuta sugli acquisti di beni e servizi. Pertanto la voce Iva da Split payment, laddove applicabile, è stata inserita nel conto economico fra le imposte e tasse, trattandosi di imposta indiretta.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attivo circolante – Crediti

I crediti compresi nell'attivo sono pari a € 47.318,78

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso gli iscritti	47.315,69	0	0	47.315,69
Crediti vs inail	3,09			3,09
Totali	47.318,78	0	0	47.318,78

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 13.278,23

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità Liquide
Valore di inizio esercizio	7.883,07	501,18	8.384,25
Variazione nell'esercizio	+4.829,12	+ 64,86	+ 4.893,98
Valore di fine esercizio	12.712,19	566,04	13.278,23

Debiti

I debiti a breve termine sono iscritti nelle passività per complessivi € 25.792,57

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Fatture da ricevere	1.560,00
Fornitori	3.011,19
Dipendenti c/retribuzioni	1.854,86
INPS	1.700,00
ERARIO C/RIT. LAV. DIP	1.148,70
DEBITI V/S ASS.NE SALDO TFR	2.589,60

Carte credito da add.re	3,22
Debiti verso conaf – saldo 2024	13.925,00
TOTALE DEBITI A BREVE TERMINE	25.792,57

I debiti a medio/lungo termine sono costituiti dal mutuo ipotecario per l'acquisto dell'immobile. Il valore residuo per quota capitale al 31.12.2024 ammontava ad euro 102.631,17 mentre gli interessi maturati e da liquidare al 31.12.2024 ammontano ad euro 5.391,37 (ratei passivi)

Informazioni sul conto economico (Introiti e spese di competenza)

Introiti

Gli introiti sono costituiti dalle quote ordinarie di competenza del periodo 01.01.2024 – 31.12.2024, come analiticamente indicate, nonché dai diritti su specifiche e varie, maturati nel corso dell'anno; dagli introiti per i corsi di formazione; dalle quote dovute dai nuovi iscritti nel corso dell'anno e dal rimborso spese per i timbri, arrotondamenti attivi ed interessi bancari.

Spese

Le spese, analiticamente indicate, sono costituite da tutti i costi di competenza (ovvero maturati nel periodo 01.01.2024 – 31.12.2024)

Risultato dell'esercizio

L'esercizio evidenzia un avanzo pari ad euro 165,97 che si propone di riportare a nuovo per essere utilizzato nel prossimo anno di gestione.

Il Consiglio